



## comunicato stampa

### **MARR: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024.**

#### **Alla fine dei primi nove mesi del 2024:**

- Ricavi totali consolidati a 1.610,5 milioni di euro (1.626,5 milioni nei primi nove mesi del 2023)
- EBITDA a 98,1 milioni di euro (99,7 milioni nel pari periodo 2023)
- Utile netto a 36,0 milioni di euro (40,5 milioni nel pari periodo 2023).

\*\*\*\*

#### **Ad ottobre vendite in accelerazione rispetto al terzo trimestre e crescita in tutti segmenti di clientela.**

Rimini, 14 novembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione al *foodservice* di prodotti alimentari e *non-food*, ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024.

#### **Principali risultati consolidati del terzo trimestre 2024**

I ricavi totali consolidati del terzo trimestre 2024 sono pari a 622,7 milioni di euro e nel confronto con i 623,2 milioni del terzo trimestre 2023 hanno risentito di un andamento delle vendite ai clienti della Ristorazione Commerciale (*Street Market* e *Chains&Groups*, oltre l'85% delle vendite del trimestre) caratterizzato da: i) un valore euro/kg dei prodotti venduti che, come già alla fine dei primi sei mesi, si è confermato in flessione, in particolare per i prodotti ittici le cui vendite sono più concentrate nel periodo estivo; ii) volumi (a quantità) in leggero incremento seppure a fronte di una domanda per "alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia debole (-0,8% a quantità nel terzo trimestre 2024 rispetto al pari periodo 2023 - Confcommercio, novembre 2024).

La riduzione del valore euro/kg, registrata nella prima parte del trimestre e poi in tendenziale recupero, a fronte di un aumento dei volumi ha penalizzato la diluizione dei costi logistici (in particolare di trasporto e movimentazione merci) con conseguente impatto – seppur mitigato dalla confermata attenzione al primo margine - sulla redditività operativa che evidenzia nel terzo trimestre 2024 un EBITDA consolidato di 42,5 milioni di euro (46,3 milioni nel 2023) ed un EBIT consolidato di 31,5 milioni di euro (35,9 milioni nel 2023).

L'Utile netto consolidato del terzo trimestre 2024 si attesta a 18,5 milioni di euro (21,9 milioni nel 2023).

#### **Principali risultati consolidati dei primi nove mesi 2024**

I ricavi totali consolidati dei primi nove mesi 2024 sono pari a 1.610,5 milioni di euro e rispetto ai 1.626,5 milioni del pari periodo 2023, oltre alle sopracitate dinamiche dell'euro/kg che hanno interessato la stagione estiva, hanno risentito nei primi mesi dell'anno 2024 di politiche che hanno riguardato in special modo il segmento di clientela della Ristorazione Collettiva e sono state attuate per la gestione dell'inflazione alimentare che aveva interessato tutto il 2023.



## comunicato stampa

Alla fine dei primi nove mesi del 2024 l'EBITDA consolidato si attesta a 98,1 milioni di euro (99,7 milioni nel 2023), mentre l'EBIT è pari a 66,9 milioni (70,6 milioni nel 2023).

L'Utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2024 è di 36,0 milioni di euro e rispetto ai 40,5 milioni di euro del pari periodo 2023 ha risentito, in particolare nella prima metà del 2024, di maggiori oneri finanziari netti legati alle dinamiche del costo del denaro.

Il Capitale Circolante Netto Commerciale al 30 settembre 2024 si attesta a 129,3 milioni di euro, rispetto ai 183,7 milioni del 30 giugno 2024 e ai 155,2 milioni del 30 settembre 2023.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 è di 201,7 milioni di euro (201,9 milioni alla fine dei primi nove mesi 2023), mentre al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è di 127,0 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i 125,3 milioni al 30 settembre 2023, dopo la distribuzione a maggio 2024 di dividendi per 39,0 milioni di euro e investimenti netti nei primi nove mesi del 2024 pari a 14,6 milioni di euro.

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 settembre 2024 è pari a 341,1 milioni di euro (352,2 milioni alla fine dei primi nove mesi 2023).

### Risultati per segmento di attività al 30 settembre 2024

Le vendite del Gruppo MARR nei primi nove mesi del 2024 sono pari a 1.580,9 milioni di euro (1.601,8 milioni nel pari periodo 2023) con 612,1 milioni nel terzo trimestre 2024 (615,7 milioni nel 2023).

Le vendite ai clienti del segmento *Street Market* (Ristorazione Commerciale Indipendente) alla fine dei primi nove mesi 2024 ammontano a 1.063,7 milioni di euro (1.074,0 milioni nel 2023); mentre quelle del terzo trimestre sono pari a 440,4 milioni di euro (446,4 milioni nel 2023) e hanno risentito perlopiù di una riduzione dell'euro/kg dei prodotti venduti, quale effetto di dinamiche deflative che hanno interessato in particolare i prodotti ittici.

Le vendite ai clienti del segmento *National Account* (*Chains&Groups* della Ristorazione Commerciale Strutturata e Ristorazione Collettiva) dei primi nove mesi 2024 sono pari a 376,5 milioni di euro e nel confronto con i 380,7 milioni del 2023 hanno risentito nel sotto-segmento della Ristorazione Collettiva e in particolare nei primi mesi del 2024 di attività implementate per la gestione dell'inflazione alimentare che aveva interessato il 2023. Alla fine dei primi nove mesi 2024 le vendite ai clienti della Ristorazione Collettiva sono pari a 175,1 milioni di euro (186,5 milioni nel 2023), mentre quelle del terzo trimestre 2024 ammontano a 44,9 milioni (43,5 milioni nel pari periodo 2023).

Le vendite del segmento *National Account* del terzo trimestre 2024 sono pari a 130,1 milioni di euro e il loro incremento rispetto ai 126,0 milioni del pari periodo 2023 è dovuto principalmente a quello delle vendite alle *Chains&Groups* pari a 85,2 milioni di euro (82,6 milioni nel terzo trimestre 2023). Alla fine dei primi nove mesi 2024 le vendite alle *Chains&Groups* della Ristorazione Commerciale Strutturata ammontano a 201,4 milioni di euro (194,2 milioni nel 2023).

Nel complesso le vendite dei primi nove mesi 2024 ai clienti della Ristorazione Commerciale – sia indipendente (segmento *Street Market*) sia strutturata (*Chains&Groups*, nel segmento *National Account*) – ammontano a 1.265,1 milioni di euro (1.268,2 milioni nel pari periodo 2023) mentre quelle del terzo trimestre 2024 sono pari a 525,6 milioni di euro (529,0 milioni nel 2023).

Per quel che concerne il contesto di mercato dei consumi alimentari fuori casa, come già indicato in precedenza, secondo l'Ufficio Studi di Confcommercio (Congiuntura n. 10, novembre 2024) i consumi a quantità della voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia nel terzo trimestre 2024



## comunicato stampa

evidenziano una flessione dello 0,8% rispetto al pari periodo dell'anno precedente; per TradeLab (AFH Consumer Tracking, ottobre 2024) il numero di visite alle strutture della ristorazione fuori casa dell' "Away From Home" (AFH) nel terzo trimestre 2024 fa segnare una flessione dell'1,7%.

Le vendite ai clienti del segmento dei *Wholesale* (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) nei primi nove mesi 2024 sono pari a 140,7 milioni di euro (147,1 milioni nel 2023) e risentono della già citata riduzione dell'euro/kg dei prodotti ittici; mentre quelle del terzo trimestre 2024 ammontano a 41,6 milioni di euro e nel confronto con i 43,2 milioni del pari periodo 2023 in particolare sono influenzate dalla tempistica di una campagna di pesca, i cui effetti in termini di vendite l'anno scorso erano interamente ricaduti nel terzo trimestre, mentre nel 2024 in parte hanno interessato anche il corrente quarto trimestre.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Ad ottobre le vendite del Gruppo MARR sono in accelerazione rispetto al terzo trimestre ed evidenziano, rispetto al pari periodo dell'anno precedente, una crescita in tutti i segmenti di clientela, grazie anche al miglioramento dell'euro/kg dei prodotti venduti. Tale andamento è confermato anche in questi primi giorni di novembre.

In questo contesto di mercato del *foodservice* in Italia, che si conferma importante, MARR sta attuando una strategia finalizzata all'incremento della presenza sul Cliente e al miglioramento della redditività.

Il primo pilastro di tale strategia è rappresentato da una proposta commerciale volta ad aumentare la soddisfazione e fidelizzazione del Cliente attraverso un approccio consulenziale della forza vendita e una gamma di prodotti segmentati per tipologia di clientela, momenti di consumo e fascia di posizionamento. Rientrano in questo ambito le iniziative mirate con una proposta dedicata per l'*Hospitality* e il *Quick Service Restaurants and Street Food*.

Il secondo pilastro si basa sull'efficientamento della gestione volto a contenerne i relativi costi garantendo un livello di servizio distintivo al Cliente. Ricadono in questa tipologia di interventi il progressivo *roll-out* di strumenti e processi per la pianificazione e ottimizzazione delle consegne e il recente avvio del trasferimento delle attività operative dallo storico centro distributivo di MARR Milano alla più moderna struttura di MARR Lombardia, avviata lo scorso aprile. L'efficientamento operativo prevede anche il mantenimento di un elevato livello di attenzione all'assorbimento di capitale circolante.

Il terzo pilastro è rappresentato dal percorso in atto della *Digital Transformation* volto all'ottimizzazione dei processi attraverso interventi che interessano tanto l'ampliamento dei servizi al Cliente quanto le attività interne e di supporto.

Coerentemente con tale strategia si pone l'avanzamento del Piano investimenti, rispetto al quale procedono secondo programma i lavori per la realizzazione della piattaforma logistica nel Centro-Sud (a Castelnuovo di Porto nel Lazio) il cui avvio delle attività è confermato nella prima parte del 2025.

Proseguono anche le attività per l'attuazione del progetto della piattaforma logistica nel Centro-Nord (Ospedaletto Lodigiano in Lombardia).

Inoltre sono stati avviati i lavori per il nuovo centro distributivo in Puglia che, come indicato in occasione dell'aggiornamento del Piano investimenti del novembre dell'anno scorso, sarà preso in locazione da MARR e andrà a sostituire l'attuale unità di MARR Puglia con una struttura più efficiente e con una capacità operativa adeguata a cogliere le opportunità di sviluppo di un territorio a forte vocazione turistica.



## comunicato stampa

**MARR** (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta di oltre 950 tecnici di vendita, il Gruppo MARR serve circa 55.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include oltre 25.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta e con una significativa offerta di prodotti verdi, sostenibili e del Made in Italy (<https://catalogo.marr.it/catalogo>).

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 40 unità distributive, alcune delle quali con *cash&carry*, e si avvale di oltre 950 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2023 ricavi totali consolidati per 2.085,5 milioni di euro (1.930,5 milioni nel 2022) con un EBITDA consolidato di 123,1 milioni di euro (82,1 milioni nel 2022) ed un utile netto consolidato di 47,1 milioni di euro (26,6 milioni nel 2022).

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina [www.marr.it](http://www.marr.it)

Il Bilancio di sostenibilità di MARR è disponibile alla pagina [www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita](http://www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024, approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., sarà reso disponibile entro tale data nella Sezione Investor Relations del sito internet della Società alla pagina: [www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni](http://www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni) nonché presso la sede sociale e il meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

\*\*\*

I risultati al 30 settembre 2024 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi alle ore 17:30 (CET). La presentazione sarà disponibile nella sezione "Investor Relations - Presentations" del sito MARR ([www.marr.it](http://www.marr.it)) a partire dalle ore 17:15.

Lo *speech* in Inglese della presentazione con la sintesi del Q&A verrà pubblicato nella sezione "Investor Relations - Presentations" (versione Inglese) dove sarà reso disponibile per 7 giorni a partire dalla mattina di venerdì 15 novembre.

\*\*\*

### Contatti press

Luca Macario  
lmacario@marr.it  
mob. +39 335 7478179

### Investor Relator

Antonio Tiso  
atiso@marr.it  
tel. +39 0541 746803

\*\*\*

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("*forward-looking statements*") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli



## comunicato stampa

annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa ("foodservice") e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.

- § -

### INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
  - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
  - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.